

Incentivi al riutilizzo di imballaggi e riciclati

Le misure sono contenute nel Disegno di legge sulla Semplificazione fiscale approvato ieri dalla Camera.

15 maggio 2019 14:55



Novità in materia di rifiuti e imballaggi, nell'ottica di favorirne un utilizzo più sostenibile, sono contenute nella proposta di legge AC 1074 "*Disposizioni per la semplificazione fiscale, il sostegno delle attività economiche e delle famiglie e il contrasto dell'evasione fiscale*", più brevemente "Semplificazione fiscale", approvata ieri dalla Camera dei Deputati con 265 voti favorevoli e nessun contrario.



SCONTO SUGLI IMBALLAGGI RIUTILIZZABILI. Una norma (art. 27) prevede che il venditore di una merce possa riconoscere all'impresa acquirente un abbuono, a valere sul prezzo dei successivi acquisti, in misura pari al 25% del prezzo dell'imballaggio contenente la merce stessa ed esposto nella fattura. Lo 'sconto' potrà essere applicato solo alla resa dell'imballaggio, entro un mese dall'acquisto. A fronte di questo

incentivo, l'impresa venditrice che riutilizza o raccoglie in modo differenziato questi imballaggi potrà fruire di un credito fiscale pari al doppio degli abbuoni riconosciuti all'impresa acquirente, ancorché da questa non utilizzati. Il credito d'imposta è riconosciuto fino all'importo massimo annuale di 10.000 euro per ogni beneficiario, nel limite complessivo di 10 milioni di euro per l'anno 2020.

AGEVOLAZIONE PER I RICICLATI. Nel testo approvato dalla Camera, all'articolo 28 vengono introdotte agevolazioni fiscali sui prodotti da riciclo e riuso a valere dal prossimo anno. In particolare, è previsto un contributo pari al 25% del costo di acquisto di semilavorati e prodotti finiti derivanti, per almeno il 75% della loro composizione, dal riciclo di rifiuti o di rottami;



come pure di compost di qualità derivante dal trattamento della frazione organica differenziata dei rifiuti. Alle imprese e ai soggetti titolari di reddito di lavoro autonomo il contributo sarà riconosciuto sotto forma di credito d'imposta, fino ad un importo massimo annuale di 10.000 euro per ciascun beneficiario, nel limite complessivo di 10 milioni di euro per l'anno 2020. Si tratta di misure ulteriori rispetto credito d'imposta per gli acquisti di prodotti in plastica riciclata, o imballaggi compostabili o riciclati introdotte con la Legge di bilancio 2019 ([leggi articolo](#)).

Le risorse necessarie a finanziare i crediti d'imposta saranno reperite attraverso una Imposta di bollo virtuale sulle fatture elettroniche, prevista all'art. 22.

Terminato l'iter alla Camera, la proposta di legge passa ora al Senato.

© Polimerica - Riproduzione riservata